

STATUTO
ASSOCIAZIONE CULTURALE ORTHO-BIONOMY® ITALIA



ART. 1

COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE, DENOMINAZIONE, NATURA E DISCIPLINA

A norma dell'art.18 della Costituzione Italiana, degli art. 36/37/38 del codice civile è costituita l'Associazione Culturale Ortho-Bionomy® Italia e di fatto una libera Associazione apolitica, apartitica e con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro. Essa utilizza i marchi depositati dell'Ortho-Bionomy® di proprietà dell'Ortho-Bionomy European Association of Teachers (O.B.E.A.T.) nel pieno rispetto del diritto derivante dalla registrazione del marchio.

L'Associazione riconosce in OBEAT l'unico ente formatore della disciplina dell'Ortho-Bionomy®.

L'Associazione è costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana, del Codice Civile e della legislazione vigente. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività. Per quanto non contenuto nel presente Statuto valgono le norme e i principi del Codice Civile.

L'Associazione non potrà essere sciolta, se non in base alle norme del presente Statuto e con specifica deliberazione dell'Assemblea dei Soci e/o su proposta del Consiglio Direttivo. L'Associazione e il suo ordinamento interno si ispirano a principi di democrazia e di uguaglianza di diritti di tutti gli associati, che costituiscono fondamentali canoni interpretativi del presente Statuto.

L'Associazione attualmente ha la sua sede legale a Milano, in via Pietro Colletta 18, CAP 20135. L'Associazione potrà istituire sedi secondarie, se necessario e con lo scopo del raggiungimento dei propri obiettivi, mediante delibera del Consiglio Direttivo. La Sede legale potrà essere trasferita, con comunicazione alle sedi legali competenti (Agenzia delle Entrate), senza necessità di modificare lo Statuto.

ART. 2

PRINCIPI E SCOPI GENERALI DELL'ASSOCIAZIONE

- A) L'Associazione ha finalità di carattere sociale, culturale e di ricerca etica e spirituale ed il suo compito fondamentale è di promuovere ed organizzare attività culturali finalizzate alla divulgazione del metodo Ortho-Bionomy®, secondo la filosofia del D.O. Arthur Lincoln Pauls, tramite open day, seminari, conferenze ed incontri sul tema Ortho-Bionomy®. Pertanto, l'Associazione ha per scopo lo svolgimento di attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati.
- B) L'Associazione potrà inoltre svolgere attività accessorie che si considerano integrative e funzionali allo sviluppo dell'attività istituzionale. In particolare si occuperà della promozione e divulgazione della formazione del metodo Ortho Bionomy®, della promozione della formazione continua professionale e dell'organizzazione e promozione di tecniche e metodi finalizzati al benessere psicofisico, anche attraverso la realizzazione di opuscoli, riviste, prodotti editoriali e multimediali, audiovisivi e altri tipi di mezzi telematici a disposizione.
- C) Per raggiungere i suoi fini l'Associazione può creare strutture proprie e reperire spazi anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

[Handwritten signatures]

- D) L'Associazione può rilasciare patrocini, stipulare protocolli d'intesa, convenzioni e stabilire accordi di collaborazione con enti terzi per diffondere e regolamentare l'attività professionale dell'Ortho- Bionomy® su base nazionale; tali accordi non dovranno snaturare in alcun modo il principio di autonomia e libertà decisionale in riferimento alla propria organizzazione che tale Associazione si riserva.
- E) L'Associazione può, ove si renda necessario, avviare distaccamenti della propria sede, gestendo spazi anche permanenti, per attività connesse agli scopi sociali.

ART.3

CARATTERISTICHE ED ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

- A) L'Associazione è un istituto unitario ed autonomo, non ha finalità di lucro, non consente distribuzione di utili o avanzi di gestione che dovranno essere reinvestiti direttamente nell'Associazione. È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione siano imposte dalla legge. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore di attività istituzionali previste dallo Stato. L'Associazione è amministrativamente indipendente, diretta democraticamente attraverso il Consiglio Direttivo eletto da tutti soci che, in quanto tali, ne costituiscono la base sociale.
- B) Le caratteristiche sostanziali delle attività proposte dall'Associazione, si distinguono nel:
- diffondere, divulgare, promuovere lo studio e l'approfondimento di vari aspetti collegati alla filosofia che sta alla base del metodo Ortho-Bionomy® e di tutto quanto concerne le tradizioni di ricerca scientifica, etica, filosofica e spirituale in genere;
 - Sostenere la pratica di attività e tecniche idonee ad incentivare un armonico sviluppo fisico, psichico e spirituale dell'individuo in tutti i suoi campi di manifestazione;
 - Promuovere l'attività professionale degli associati che hanno completato la formazione;
 - Redigere un registro degli associati diplomati ed un Albo in cui si attesti la qualità degli operatori che seguono una formazione ed un aggiornamento continui;
 - Organizzare e gestire iniziative e servizi atti a soddisfare l'esigenza di conoscenza e di salute dei soci.
- C) Le principali attività dell'Associazione si espletano nel:
- Assistere, promuovere, stimolare e sostenere processi di formazione, approfondimento ed aggiornamento del metodo Ortho-Bionomy® e più in generale progetti in ambito olistico, spirituale e di crescita della consapevolezza;
 - Divulgare le discipline bio-naturali o bio-energetiche, psico somatiche, filosofiche e naturopatiche anche al fine di favorire il miglioramento delle condizioni di vita dell'essere umano e della sua maturazione interiore, sia nella pratica diretta ed esperienziale, che negli aspetti tecnici, formativi, di studio, di ricerca e di informazione;
 - Organizzare attività informative e formative volte a sostenere lo sviluppo e la pratica professionale, in merito ai diversi aspetti che competono all' esercizio della professione di orthobionomista (aspetti normativi, fiscali, di marketing, ecc.);

fel 53 87 12

- Organizzare open day, conferenze, convegni, dibattiti, seminari, corsi, incontri di aggiornamento e di informazione su argomenti di pertinenza istituzionale, anche attraverso la realizzazione di opuscoli, riviste, prodotti editoriali e multimediali, audiovisivi e altri tipi di mezzi telematici a disposizione;
- Istituire rapporti di collaborazione con Enti privati, pubblici e professionisti per la prestazione agevolata di servizi ai propri associati e per eventuali scambi culturali, nonché stipulare convenzioni con organismi, anche economici, per poter usufruire di vantaggi e sconti nell'approvvigionamento di beni da loro prodotti o distribuiti o nell'acquisizione di servizi da loro offerti;
- Prestare ad altri enti pubblici o privati la propria cooperazione per la realizzazione di iniziative culturali e progetti sociali conformi al proprio scopo.

D) L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale e ricreativa lecita a norma di legge è conforme alle norme dello Statuto.

E) Nel conseguire le finalità assistenziali verso i propri associati, l'Associazione potrà mettere in atto tutti quei servizi strettamente complementari che comportino la somministrazione di alimenti e bevande, anche di supporto fisiologico. Tali servizi potranno essere forniti anche a mezzo pagamento in relazione alla prestazione alla quale ne danno diritto.

F) Per raggiungere i propri scopi sociali l'Associazione potrà compiere tutte le necessarie operazioni immobiliari.

G) L'Associazione potrà, senza fini di lucro, svolgere attività commerciali rivolte ai soci, ma anche a terzi, purché strumentali al raggiungimento di scopi sociali nonché attività di interesse generale di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore. Eventuali utili dovranno, in ogni caso, essere reinvestiti interamente nell'Associazione per il perseguimento esclusivo dell'attività istituzionale. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo e documentate, purché ottemperati dal principio della buona gestione.

ART.4

SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

A) I nuovi soci sono ammessi all'Associazione senza limitazioni attinenti alle condizioni economiche, né discriminazioni di qualsiasi natura; nel caso i nuovi soci abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati non colposi sarà l'Assemblea a decidere circa la loro ammissione.

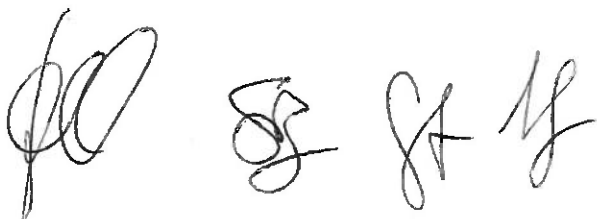
Possono divenire soci dell'Associazione coloro che ne facciano domanda al Consiglio Direttivo con osservanza delle seguenti modalità:

- per le persone fisiche dovranno essere indicati: il nome, il cognome, la data e luogo di nascita, la residenza, l'autorizzazione all'Associazione per il trattamento dei dati personali;
- L'ammissione a socio è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo che potrà negare l'ammissione quando ne ricorrano motivi giustificativi;



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

- Le domande di ammissione a socio, se presentate da minorenni, dovranno, a pena di improcedibilità, essere sempre contro firmata dall'esercente la potestà parentale;
 - All'atto dell'accettazione della domanda di ammissione il richiedente diventa a tutti gli effetti socio, salvo la possibilità di non accettazione prevista.
- B) L'accettazione della domanda di ammissione a socio, dà diritto a ricevere immediatamente la tessera sociale di socio ordinario. E' compito del Consiglio Direttivo convalidare l'ammissione entro 30 giorni dalla presentazione della domanda. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
- C) L'adesione all'Associazione comporta la piena accettazione dello Statuto sociale, delle sue finalità e degli eventuali regolamenti.
- D) Gli associati hanno eguali diritti di partecipazione ed il rapporto associativo si svolge per tutti con le medesime modalità, volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo. Tutti gli associati hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione, di partecipare alla vita associativa, nonché a tutte le manifestazioni ed iniziative indette dall'Associazione, con modalità deliberate dal Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti all'Associazione da almeno 3 mesi ad eccezione dei soci minorenni che non hanno diritto di voto.
- Tutti gli associati, in riferimento a quanto sopra, hanno diritto:
- a partecipare alle assemblee indette;
 - di voto per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti;
 - di voto per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
 - a visionare le documentazioni dell'Associazione previa richiesta scritta e firmata; il socio deve firmare una "ricevuta" in cui dichiara che le informazioni di cui sta prendendo visione sono sottoposte alla tutela della privacy e che per tale motivo non dovrà in alcun modo divulgarle. Il socio non potrà avere copia dei documenti e non dovrà fare delle foto ai documenti medesimi. Il socio, inoltre, ha la responsabilità nel prestare attenzione al trattamento dei dati e non può divulgare dati sensibili all'esterno dell'Associazione stessa. Qualora il socio non rispetti gli obblighi di riservatezza sarà sanzionabile con l'espulsione e l'Associazione si riserva la possibilità di agire nelle sedi opportune.
- E) Tutti i soci, ordinari e fondatori, sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale deciso dal Consiglio Direttivo e all'osservazione dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni. Tali quote di iscrizione sono stabilite in funzione dei programmi di attività con delibera del Consiglio Direttivo di anno in anno e non potranno mai essere restituite. Le quote o i contributi associativi sono intransmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabili.
- F) Sono eleggibili alle cariche sociali solo i soci maggiorenni.
- G) L'Associazione è composta da soci fondatori, sostenitori e ordinari. La distinzione in categorie degli associati non influisce sul diritto di tutti gli associati a partecipare liberamente ed attivamente alla vita dell'Associazione, in primis, ma non esclusivamente, attraverso la partecipazione all'Assemblea.
- H) I soci fondatori sono coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione, contribuendo alla creazione del patrimonio iniziale dell'Associazione.



- I) Sono soci sostenitori coloro che ne facciano domanda, impegnandosi con ciò a corrispondere la quota associativa di pertinenza. I soci sostenitori non partecipano alle attività sociali, ma contribuiscono all'Associazione solo finanziariamente. Gli enti che intendono associarsi potranno essere iscritti soltanto alla categoria dei soci sostenitori, salvo si tratti di associazioni cooperative di solidarietà sociale. I soci sostenitori non hanno diritto al voto e non seguono le regole del presente Statuto.
- J) Sono soci ordinari e fondatori persone fisiche che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo, partecipare alle attività sociali ed alla vita associativa.
- K) La qualifica di socio, indipendentemente dal momento in cui viene deliberata dal Consiglio Direttivo, è annuale. Tutti soci possono rinnovare ogni anno la loro iscrizione senza alcun vincolo entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo. All'atto del rinnovo sono comunque tenuti al pagamento della quota associativa nella misura e secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.
- L) Ogni socio ha responsabilità civile e penale delle azioni da lui commesse. In nessun modo le iniziative personali dei singoli soci possono prevedere ricadute di responsabilità sull'Associazione o sugli altri membri.

ART. 5

PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

- A) I soci possono dare le dimissioni dall'Associazione in qualunque momento. Le dimissioni da socio si intendono effettive dal momento in cui il socio stesso smette di versare la quota associativa o presentando le dimissioni per iscritto al Consiglio Direttivo, a mezzo raccomandata A/R. Il socio dimissionario è tenuto alla restituzione della tessera dell'Associazione all'atto della presentazione delle dimissioni.
- B) Le dimissioni da organismi, incarichi e funzioni, debbono essere espresse per iscritto al Consiglio Direttivo che ha facoltà di discuterle e richiedere eventuali chiarimenti prima di ratificarle.
- C) In caso di dimissioni dal Consiglio Direttivo, subito dopo la ratifica da parte dell'organo stesso, spetta al Presidente dell'Associazione dare comunicazione al subentrante delle variazioni avvenute.
- D) I soci possono essere sospesi o espulsi per i seguenti motivi:
- Qualora non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto e alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
 - Qualora si rendano morosi nel pagamento della quota sociale senza giustificato motivo;
 - Per comportamento scorretto nei confronti dell'Associazione e dei suoi associati;
 - Qualora in qualche modo arrechino danni morali e/o materiali all'Associazione;
 - Qualora svolgano attività in contrasto con quelle dell'Associazione;
 - Per incompatibilità o per altri motivi che comportino indegnità.

Il Consiglio Direttivo dovrà intervenire in questi casi ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo e diffida a mezzo raccomandata A/R. Nel caso il Consiglio Direttivo ravvisi le condizioni per l'espulsione

dall'Associazione, potrà sospendere il socio, ed entro 30 giorni dall'avvenuta sospensione dovrà convocare un'assemblea straordinaria, in seno alla quale saranno portate all'attenzione dei soci le motivazioni della sospensione e della richiesta di espulsione. Sulla base di quanto esposto dal Consiglio Direttivo sarà l'Assemblea a ratificare l'espulsione o la riammissione del socio sospeso nell'Associazione.

- E) Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.
- F) Il socio espulso può ricorrere per iscritto contro il provvedimento di espulsione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, secondo le modalità previste dal Codice Civile.

ART. 6 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Segretario;
- Il Tesoriere (eventuale).



ART. 7 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

- A) L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione. E' composta da tutti i soci in regola con i versamenti ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.
- B) L'Assemblea ha i seguenti obblighi e diritti:
- Approvare il Bilancio consuntivo per periodo sociale che va dal 1 settembre al 31 agosto, il rendiconto patrimoniale ed il Bilancio preventivo;
 - Eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
 - Approvare gli eventuali programmi annuali e pluriennali di iniziative, di attività, di investimenti ed eventuali interventi straordinari;
 - Deliberare la costituzione di sezioni di attività e di altri organismi e decide su eventuali controversie relative all'interpretazione di regolamenti e sulla loro compatibilità con i principi ispiratori dello Statuto;
 - Esaminare e decidere sui ricorsi presentati da soci iscritti attraverso il collegio arbitrale ove istituito.
 - Apportare le modifiche dello Statuto;
 - Approvare le quote associative stabilite dal Consiglio Direttivo con le modalità e i tempi massimi per il versamento.

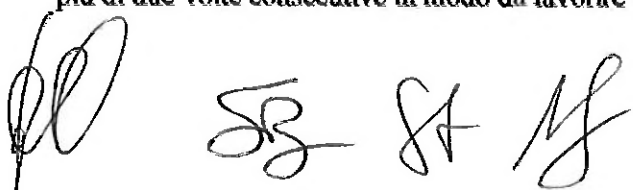
Handwritten signatures: [Illegible signature] [Illegible signature] [Illegible signature] [Illegible signature]

- C) L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà +1 dei soci iscritti all'Associazione.
- D) In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei soci presenti.
- E) La seconda convocazione deve aver luogo almeno un'ora dopo la prima.
- F) L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo in via ordinaria almeno una volta all'anno entro quattro mesi successivi alla chiusura dell'anno sociale; in via straordinaria su richiesta di almeno 1/3 della base sociale o da 2/3 dei membri del Consiglio Direttivo. In questi casi l'Assemblea dovrà essere convocata entro 20 giorni dalla data richiesta.
- G) L'annuncio della convocazione dovrà essere comunicato ai soci almeno 10 giorni prima, mediante avviso affisso nella bacheca della sede sociale oppure tramite comunicazione scritta via e-mail e ogni altro mezzo idoneo ed atto a garantirne la ricezione, specificando la data, l'ora e la sede della riunione, nonché l'ordine del giorno in discussione.
- H) L'Associazione ha il dovere di garantire la più ampia partecipazione agli incontri Assembleari e, previa richiesta da parte dei soci, deve organizzarsi per favorire la maggior espressione e partecipazione dalle assemblee.
- I) Le votazioni sull'argomento all'ordine del giorno, dirette e personali, possono venire per alzata di mano o a scrutinio segreto, qualora ne faccia richiesta un terzo dei presenti.
- J) E' ammesso l'intervento nelle votazioni anche:
- per delega, da conferirsi per iscritto esclusivamente ad un altro socio. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe;
 - su richiesta dell'interessato, il socio può partecipare alle votazioni in modo attivo per mezzo di canali telematici che ne attestino l'identità in modo palese (Video, Webinar, Skype, Whatsapp, Zoom ecc.)
- K) L'Assemblea, per il rinnovo degli organi sociali dell'Associazione, stabilisce il numero dei membri del Consiglio Direttivo composto di norma, da un minimo di tre membri e un massimo di cinque.
- L) Fino alla nomina delle nuove cariche resta in carica il Consiglio Direttivo uscente per l'ordinaria amministrazione.

ART. 8

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- A) Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque.
- B) Il Consiglio Direttivo stabilisce al suo interno le cariche, rimane in carica tre anni e non può essere rieletto più di due volte consecutive in modo da favorire una circolarità delle cariche. Se vengono a



mancare uno o più consiglieri, il Consiglio può, a sua discrezione, provvedere a sostituirli nominando al loro posto il Socio che nell'ultima elezione Assembleare segue nella graduatoria della votazione. Il mandato dei consiglieri subentranti scadrà comunque insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Nel caso in cui, uno o più membri del Consiglio Direttivo siano stati eletti per due mandati e alla scadenza del secondo mandato non ci siano nuovi candidati, i membri del Consiglio Direttivo uscente potranno ricandidarsi ancora per un altro mandato.

- C) Il Consiglio Direttivo si riunisce, su invito del Presidente, almeno quattro volte l'anno e/o ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, oppure su richiesta motivata da almeno due dei componenti del Consiglio Direttivo.
- D) Il Consiglio ha tutti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:
- Deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione e per l'attuazione delle sue finalità, assumendo tutte le iniziative del caso;
 - Predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
 - Formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
 - Ammettere nuovi soci;
 - Procedere all'espulsione dei soci con decisione motivata, sulla base della consultazione dell'Assemblea, secondo quanto previsto all'art. 5;
 - Elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relativa al periodo di un anno sociale;
 - Elaborare un Bilancio preventivo;
 - Stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;
 - Redigere un verbale di ogni riunione;
 - Redigere eventuali regolamenti interni;
 - Il Consiglio Direttivo può, nell'esercizio delle sue funzioni, avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio nominate dal Consiglio stesso, composte da associati e non.

ART. 9 IL PRESIDENTE

A) Il Presidente:

- È il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti;
- Convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- Si preoccupa di dare esecuzione alle direttive Assembleari e alle delibere del Consiglio Direttivo;
- Stipula atti inerenti all'attività dell'Associazione.

B) Viene sostituito in caso di impedimento o di prolungata assenza dal VicePresidente.

[Handwritten signatures]



- C) E' tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente entro 20 giorni dalla data delle elezioni.
- D) Le consegne devono risultare da apposito verbale (verbale di consegna) che deve essere portata a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione dove sarà discusso.
- E) La funzione di Presidente viene svolta esclusivamente a titolo gratuito.

ART. 10 SEGRETARIO

- A) Al Segretario spetta la gestione dei libri sociali dell'Associazione. Il suo compito è quello di curare la pubblicità e la trasparenza all'interno dell'Associazione.
- B) Egli assiste il Presidente della seduta Assembleare o consigliare, avendo cura di copiare, successivamente, tutti i verbali, rispettivamente delle Assemblee dei soci e del Consiglio Direttivo, raccogliendo le firme al termine della predisposizione.

- C) La funzione di Segretario viene assolta esclusivamente a titolo gratuito.

ART. 11 TESORIERE

- A) All'eventuale Tesoriere spetta la gestione finanziaria dell'Associazione, consistente tanto nella gestione del denaro contante quanto dei conti correnti bancari e postali della stessa. A sua cura viene tenuto il libro di prima nota cassa, nel quale devono essere indicati in ordine cronologico tutte le entrate e le uscite che sono state sostenute dall'Associazione.
- B) Al Tesoriere, assieme al Presidente, è affidata la firma di trattenuta sui conti correnti bancari e postali ed è direttamente responsabile di eventuali ammanchi che dovessero riscontrare se nella gestione ad esso affidata.

- C) La funzione di Tesoriere viene svolta esclusivamente a titolo gratuito.

ART. 12 PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- A) Dal patrimonio iniziale di cui l'Associazione è dotata dei soci fondatori;
- B) Dalle quote ordinarie e straordinarie dei soci, come determinate dal Consiglio Direttivo;



[Handwritten signatures]

- C) Dai contributi degli associati, di Enti o Istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi, dell'Unione Europea e gli organismi internazionali;
- D) Dalle erogazioni liberali, da chiunque provengano;
- E) Da proventi derivanti da attività commerciali marginali, nonché attività di interesse generale di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore per il perseguimento degli obiettivi associativi;
- F) Dalle entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati o da iniziative promozionali finalizzati al finanziamento dell'Associazione, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- G) Dai proventi delle cessioni di beni di servizi agli associati ed a terzi;
- H) Da altre entrate compatibili con la finalità sociale dell'associazionismo di promozione e di utilità sociale;
- I) Da beni mobili e immobili dell'Associazione.

ART. 13 LIBRI

- A) L'Associazione deve tenere i seguenti libri:
- Libro degli associati;
 - Libro dei verbali e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - Libro dei verbali e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - Registro dei soci diplomati;
 - Albo dei soci diplomati con attestato di qualità e formazione continua.
- B) Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le modalità all'ART 4 comma C.

ART. 14 MODIFICHE STATUTARIE

- A) Il presente Statuto può essere modificato con decisione dell'Assemblea straordinaria.
- B) In prima convocazione le variazioni sono approvate dalla maggioranza dei presenti purché questi rappresentino i tre quarti del corpo sociale. In seconda convocazione dai tre quarti dei presenti in Assemblea.

[Handwritten signatures]



ART. 15
SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

- A) Lo scioglimento dell'Associazione è valutato dall'Assemblea straordinaria.
- B) In caso di scioglimento dell'Associazione ed esperita la liquidazione di tutti beni mobili ed immobili ed estinte le obbligazioni in essere, tutto il patrimonio residuo sarà devoluto ad un Ente Locale o ad un'Associazione operante nel settore di attività con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
- C) La scelta del beneficiario è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, con la maggioranza qualificata prevista per lo scioglimento dell'Associazione.

ART. 16
ARBITRATO E RINUNCIA ALL'AZIONE GIUDIZIARIA

- A) Qualunque controversia dovesse sorgere tra i soci o tra i soci e il Consiglio Direttivo in relazione all'esecuzione ed interpretazione del presente Statuto o per qualsiasi altro motivo, comunque attinente l'attività sociale, sarà rimessa all'inappellabile decisione di un collegio arbitrale, composto da tre membri, due dei quali scelti dalle parti ed un terzo, con funzioni di Presidente, nominato dal Giudice di pace competente per territorio.
- B) La parte che vorrà sottoporre la questione al collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata A/R da inviarsi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data dell'evento originante la controversia, indicando pure il nominativo del proprio arbitro.
- C) L'arbitrato si terrà presso la sede sociale ed il collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma, dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale.
- D) L'inottemperanza alla decisione arbitrale, così come l'azione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria, comporteranno l'esclusione del socio inadempiente dall'Associazione.



23-09-2022



CONSIGLIO DIRETTIVO	FIRME
Daniele Orta	
Silvia Berluti	
Silvia Funaro	
Massimiliano Scacchetti	

AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Pesaro e Urbino

Ufficio Territoriale di Pesaro

Atto Registrato il 10/09/2022 al n° 1046 Serie 3

PREVIO VERSAMENTO DI € 224,00 (Rip. Saz.)

(DI CUI € PER TRASCRIZIONI)

IL FUNZIONARIO

Lucia De Palo

*Firma su delega del Direttore Provinciale ad interim Giovanni Giordano

Carmin Capp

Le Palo

